

Il giardino è la mia scena

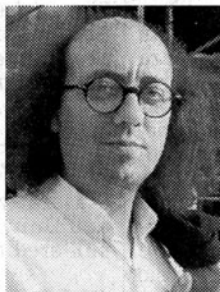
Il nuovo lavoro di Lorenza Zambon

CASTAGNOLE MONFERRATO

S'inizia oggi «Naturalmente Arte», la rassegna organizzata dalla Casa degli Alfieri nell'ambito di Monferrato delle Culture, e dedicata al rapporto fra teatro e natura. Alle 19,30 nel giardino della sede della compagnia astigiana, in località Bertolina, saranno inaugurate le esposizioni «Puro sangue» dello scenografo Maurizio Agostinetto e «Velieri» dell'attore Antonio Catalano; tutte le opere sono realizzate con materiali naturali trovati sul luogo. Dopo un rinfresco, alle 21,30 l'attrice Lorenza Zambon presenterà il suo «Variazioni sul giardino». Lo spettacolo ha ingresso libero e sarà replicato domani sera.

«Variazioni sul giardino» ovvero «Viaggio alla scoperta di un pezzo di Terra» nasce dalla passione di Lorenza Zambon per il mondo vegetale, che le è valso anche un premio a Parma. «Ma non è solo merito mio - indica l'attrice-autrice - ringrazio per i suggerimenti e le idee Antonio Catalano, Alessandra Rossi Ghiglione, Maurizio Agostinetto e Carlo Lomazzi».

Perché proprio il giardino? «Perché è l'immagine che l'uomo si dà del paradiso - spiega Lorenza Zambon - Perché nel giardino possiamo leggere come gli uomini vedono la loro lotta e la loro unione con la natura. Perché un giardino non "serve" a niente, solo a guardarlo e a sorridere guardandolo».



Lorenza Zambon, Antonio Catalano e Maurizio Agostinetto, della Casa degli Alfieri

Lo spettacolo è strutturato come un vero e proprio itinerario attraverso tre diversi giardini: quello delle origini, l'Eden, quello familiare nel cuore del Monferrato, e quello dell'esperienza.

Lungo tutto il viaggio un altro racconto si snoda e si intreccia al primo, quello della musica composta e interpretata dal vivo da Gianpiero Malfatto che apre spazi nel flusso delle parole e delle azioni.

[c. f. c.]